

N. 91

Dicembre 2020



Pronto consumatore

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



EDIZIONE EUROPEA

Centro Europeo Consumatori Italia - Ufficio di Bolzano

ECC-NET

La Rete dei Centri Europei Consumatori celebra i suoi primi 15 anni

Sin dalla sua istituzione nel 2005, la Rete dei Centri Europei Consumatori (ECC-Net) ha prestato assistenza a più di un milione di consumatori e ben 90.000 di questi si sono rivolti alla Rete per problemi insorti nel contesto della pandemia di COVID-19. Il 20 novembre la Rete ha celebrato il suo 15° anniversario organizzando un evento online. In tale contesto è stato lanciato anche il sito web in lingua inglese, sul quale è stato pubblicato il report sull'attività e i traguardi raggiunti nei 15 anni dalla Rete ECC-Net. Un capitolo è dedicato al futuro dell'attività della Rete, all'adattamento dei servizi offerti ai consumatori ad una realtà sempre più digitalizzata, con particolare attenzione al supporto e alla promozione di un consumo sostenibile (www.eccnet.eu).



FALLIMENTO WIRECARD Le informazioni per i consumatori

Wirecard AG è un gruppo di aziende che gestiva circuiti di pagamento per carte prepagate emesse da altre aziende partner oppure offriva strumenti per pagamenti tramite dispositivi mobili, come "Pay&Protect" o "boon.planet". Il 25 agosto 2020 l'azienda ha presentato istanza di fallimento ed è stato nominato un curatore fallimentare che sta effettuando le dovute verifiche. Alcuni

consumatori si sono rivolti al Centro Europeo Consumatori (CEC) Italia, preoccupati dalla notizia del fallimento in quanto utilizzavano strumenti di pagamento collegati all'azienda tedesca.

Leggete sul sito del CEC quali sono i suoi consigli per i consumatori: <https://bit.ly/35JRSNg>.



ABBONAMENTI DIGITALI Quanto costa l'utilizzo parziale in caso di esercizio del diritto di recesso?

Recentemente la Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE) è intervenuta al fine di chiarire un dubbio interpretativo che riguarda i contratti di servizi conclusi a distanza, per i casi nei quali il consumatore aveva acconsentito espressamente che la prestazione fosse eseguita prima che sia trascorso il periodo di recesso, fissato dalla legge in 14 giorni.

Secondo la pronuncia della Corte, nel calcolo delle prestazioni eseguite parzialmente si deve tener conto del prezzo pattuito al tempo della conclusione del contratto per tutte le prestazioni e calcolare l'importo in proporzione al tempo in cui il consumatore ha beneficiato del servizio. Solo nel caso in cui sia prevista che una o più prestazioni siano fornite integralmente fin dall'inizio della conclusione del contratto ad un prezzo separato, si deve tener conto dell'intero prezzo fornito per una simile prestazione.

Per informazioni più dettagliate sull'argomento consultate il sito del CEC: <https://bit.ly/2UKjkUY>.



CASO DEL MESE

Un consumatore italiano aveva acquistato su un sito spagnolo due biglietti per l'incontro di calcio Barcellona - Atletico Madrid pagando 790 euro. La partita avrebbe dovuto svolgersi nell'aprile 2020, ma a causa dell'emergenza coronavirus è stata cancellata.

Il consumatore ha di seguito contattato il venditore spagnolo e ha chiesto il rimborso del prezzo di acquisto. Il venditore ha acconsentito al rimborso del prezzo del biglietto ma non della commissione per il servizio ed il consumatore ha accettato. Tuttavia, nei mesi successivi, nonostante diverse rassicurazioni da parte del venditore, il rimborso tardava ad arrivare e così il consumatore si è rivolto al CEC Italia, che ha inoltrato il caso ai colleghi del CEC Spagna. In breve tempo, i colleghi spagnoli sono riusciti ad aiutare il nostro consumatore, che ci ha felicemente comunicato di aver visto apparire la cifra di 740 euro sul suo conto bancario.



Per questioni di consumo transfrontaliero:
Centro Europeo Consumatori Italia
ufficio di Bolzano - Via Brennero 3
Tel. +39 0471 980939, Fax +39 0471 980239,
info@euroconsumatori.org,
www.euroconsumatori.org

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti, via Dodiciville 2, 39100 Bolzano, Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914. Riproduzione salvo citazione della fonte. Iscr. Tribunale Bolzano al n. 7/95 del 27.02.1995; Direttore responsabile W. Andreas. Duplicato in proprio.

Ottenuto contribuito da parte del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché dai contribuenti tramite il 5 per mille dell'IRPEF.